

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2017/18**

**RAV Scuola - SAIC872009**

**IST.COMPR. POLLA**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2017/18							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SARC12000G	istituto professionale	65,0	15,0	20,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
SALERNO		48,4	35,3	13,0	2,8	0,4	0,1
CAMPANIA		52,2	34,4	10,6	2,5	0,3	0,1
ITALIA		53,0	33,6	10,7	2,3	0,3	0,0

## 1.1.d Rapporto studenti - insegnante

## 1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
SAIC872009	59,06	11,09
- Benchmark*		
SALERNO	14.272,12	11,36
CAMPANIA	78.227,88	11,37
ITALIA	675.757,49	11,29

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla provengono da un contesto socio-economico di livello medio-basso.</p> <p>La popolazione studentesca comprende alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, disturbi cognitivi.</p> <p>All'interno della scuola sono presenti studenti con cittadinanza non italiana.</p> <p>Non vi sono studenti nomadi, né alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate.</p> <p>Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.</p>	Non ci sono vincoli

## **1.2 Territorio e capitale sociale**

### **1.2.a Disoccupazione**

#### **1.2.a.1 Tasso di disoccupazione**

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.2
	Nord ovest		7.4
		Liguria	9.4
		GENOVA	9.1
		IMPERIA	14.4
		LA SPEZIA	9.4
		SAVONA	6.6
		Lombardia	6.4
		BERGAMO	4.2
		BRESCIA	6.1
		COMO	8.4
		CREMONA	6.2
		LECCO	5.2
		LODI	7
		MILANO	6.5
		MANTOVA	7.3
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	6.3
		VARESE	6.5
		Piemonte	9.1
		ALESSANDRIA	11.6
		ASTI	9.1
		BIELLA	7.1
		CUNEO	6.1
		NOVARA	11.1
		TORINO	9.3
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.8
		VERCELLI	9.6
		Valle D'Aosta	7.8
		AOSTA	7.8
	Nord est		6.2
		Emilia-Romagna	6.5
		BOLOGNA	5.1
		FERRARA	9.4
		FORLI' CESENA	6.9
		MODENA	7
		PIACENZA	6.1
		PARMA	5.2
		RAVENNA	7.2
		REGGIO EMILIA	4.8
		RIMINI	10.1
		Friuli-Venezia Giulia	6.7
		GORIZIA	9.4
		PORDENONE	5.7
		TRIESTE	6
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	4.3
		BOLZANO	3
		TRENTO	5.7
		Veneto	6.3
		BELLUNO	5
		PADOVA	8.5
		ROVIGO	8.3
		TREVISO	5.5
		VENEZIA	4.7
		VICENZA	6.2
		VERONA	6
	Centro		9.9
		Lazio	10.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.6
		FROSINONE	17.9
		LATINA	13.3
		RIETI	11.8
		ROMA	9.4
		VITERBO	12.9
	Marche		10.5
		ANCONA	12.4
		ASCOLI PICENO	14.4
		FERMO	8.6
		MACERATA	8
		PESARO URBINO	8.9
	Toscana		8.5
		AREZZO	9.7
		FIRENZE	6.7
		GROSSETO	8.1
		LIVORNO	6.8
		LUCCA	10.8
		MASSA-CARRARA	16
		PISA	7
		PRATO	6.1
		PISTOIA	11.7
		SIENA	9.3
	Umbria		10.5
		PERUGIA	10.1
		TERNI	11.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		11.7
		L'AQUILA	12.3
		CHIETI	11.9
		PESCARA	12.2
		TERAMO	10.2
	Basilicata		12.8
		MATERA	13
		POTENZA	12.7
	Campania		20.9
		AVELLINO	15
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	22.4
		NAPOLI	23.8
		SALERNO	15.8
	Calabria		21.5
		COSENZA	21.1
		CATANZARO	19.4
		CROTONE	28.9
		REGGIO CALABRIA	22.2
		VIBO VALENTIA	17.9
	Molise		14.6
		CAMPOBASSO	14.2
		ISERNIA	15.5
	Puglia		18.8
		BARI	15.4
		BRINDISI	18.6
		BARLETTA	17.3
		FOGGIA	25
		LECCE	22.3
		TARANTO	16.8
	Sardegna		17
		CAGLIARI	15.5
		NUORO	13

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2017 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17.7
			SASSARI	16.8
			SUD SARDEGNA	21.3
		Sicilia		21.4
			AGRIGENTO	22.9
			CALTANISSETTA	17.7
			CATANIA	18.8
			ENNA	24.7
			MESSINA	24.8
			PALERMO	21.3
			RAGUSA	18.8
			SIRACUSA	21.9
			TRAPANI	24.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.3
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.8
		GENOVA	8.4
		IMPERIA	11
		LA SPEZIA	8.7
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.3
		BERGAMO	10.9
		BRESCIA	12.5
		COMO	8
		CREMONA	11.4
		LECCO	7.9
		LODI	11.5
		MILANO	13.8
		MANTOVA	12.4
		PAVIA	11
		SONDRIO	5.1
		VARESE	8.3
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.5
		ASTI	11.2
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.6
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.2
		VERCELLI	8
		Valle D'Aosta	6.5
		AOSTA	6.5
	Nord est		10.4
		Emilia-Romagna	11.8
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI' CESENA	10.5
		MODENA	12.8
		PIACENZA	13.9
		PARMA	13.6
		RAVENNA	12
		REGGIO EMILIA	12.2
		RIMINI	10.7
		Friuli-Venezia Giulia	8.5
		GORIZIA	9.1
		PORDENONE	10
		TRIESTE	8.7
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.7
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	8.6
		Veneto	9.8
		BELLUNO	5.9
		PADOVA	9.9
		ROVIGO	7.6
		TREVISO	10.1
		VENEZIA	9.6
		VICENZA	9.6
		VERONA	11.3
	Centro		10.7
		Lazio	11.2

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.2
		FROSINONE	4.9
		LATINA	8.7
		RIETI	8.4
		ROMA	12.5
		VITERBO	9.4
	Marche		8.8
		ANCONA	9.1
		ASCOLI PICENO	6.6
		FERMO	10.1
		MACERATA	9.7
		PESARO URBINO	8.3
	Toscana		10.6
		AREZZO	10.6
		FIRENZE	12.7
		GROSSETO	10
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.8
		MASSA-CARRARA	7
		PISA	9.7
		PRATO	16.6
		PISTOIA	9.3
		SIENA	10.9
	Umbria		10.7
		PERUGIA	11
		TERNI	10
	Sud e Isole		7.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	8.1
		CHIETI	5.3
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.6
	Basilicata		3.6
		MATERA	4.8
		POTENZA	2.9
	Campania		4.1
		AVELLINO	3.2
		BENEVENTO	3
		CASERTA	4.8
		NAPOLI	3.9
		SALERNO	4.7
	Calabria		5.2
		COSENZA	4.6
		CATANZARO	5
		CROTONE	6.8
		REGGIO CALABRIA	5.6
		VIBO VALENTIA	4.7
	Molise		4.1
		CAMPOBASSO	4.2
		ISERNIA	4
	Puglia		3.1
		BARI	3.3
		BRINDISI	2.5
		BARLETTA	2.7
		FOGGIA	4.5
		LECCE	2.9
		TARANTO	2.2
	Sardegna		3
		CAGLIARI	2.9
		NUORO	2.7

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2017 - Fonte ISTAT			
		ORISTANO	1.9
		SASSARI	2.9
		SUD SARDEGNA	3.7
	Sicilia		3.7
		AGRIGENTO	3.3
		CALTANISSETTA	3.2
		CATANIA	3
		ENNA	2.1
		MESSINA	4.4
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8.6
		SIRACUSA	3.7
		TRAPANI	4.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio su cui sono ubicati i plessi del nostro Istituto fa parte del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, situato ai confini con la Basilicata.</p> <p>Da sempre sul territorio sono stati praticati l'agricoltura e il piccolo artigianato. Oggi risulta importante l'impiego nel settore terziario e nell'imprenditoria.</p> <p>I piccoli imprenditori della zona hanno buone capacità organizzative, non a caso hanno saputo approfittare dell'intervento economico dello Stato per sfruttare al meglio le loro potenzialità, creando piccole realtà industriali e commerciali.</p> <p>Anche il settore turistico fornisce buone opportunità con monumenti di rilevanza nazionale (come ad esempio la Certosa di Padula, il Santuario di Sant'Antonio a Polla) e con ricchezza di luoghi di grande fascino naturale (le Grotte dell'Angelo a Pertosa).</p> <p>Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono: la Biblioteca Comunale di Polla, l'Ospedale di Polla, asili nidi privati e intercomunali, il Comune di Polla, il Piano Sociale di Zona e le associazioni culturali.</p> <p>Il Comune di Polla e la Provincia di Salerno danno un ottimo contributo alla scuola, sia dal punto di vista della disponibilità e della competenza, sia dal punto di vista economico.</p>	<p>Nel Vallo di Diano i collegamenti mediante i trasporti pubblici ci sono, ma vanno riorganizzati per rispondere meglio alle esigenze scolastiche.</p>





**1.3.a.3 Finanziamenti assegnati dal Comune**

#### **1.3.a.4 Finanziamenti assegnati dalla Provincia**









### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:SARC12000G - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	0	26,95	39,88	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	0	18,12	41,28	38,18

## 1.3.c Sedi della scuola

## 1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	10,6	11,6	4,9
	Due sedi	2,8	8	3,4
	Tre o quattro sedi	17,6	29,2	24,4
	Cinque o più sedi	69	51,2	67,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Cinque o piu' sedi		

## 1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	46,3	45,2	43,4
	Due sedi	26,9	28,2	29,2
	Tre o quattro sedi	17,9	22,1	21,9
	Cinque o più sedi	9	4,5	5,5
Situazione della scuola: SARC12000G		Una sede		

## 1.3.d Palestra

## 1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	9,9	7,4	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	77,5	72,6	80,5
	Una palestra per sede	6,3	13,1	9,8
	Più di una palestra per sede	6,3	6,8	6,5
Situazione della scuola: SAIC872009		Palestra non presente in tutte le sedi		

## 1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	7,5	7,7	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	38,8	32,4	30,6
	Una palestra per sede	28,4	33,3	32,7
	Più di una palestra per sede	25,4	26,6	28,9
Situazione della scuola: SARC12000G		Nessuna palestra		

## 1.3.e Laboratori

### 1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SAIC872009 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0,857142857142857	1,5	1,73	1,72

### 1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SARC12000G - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	2	6,43	6,05	7,02

**1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili**

<b>Istituto:SAIC872009 - Presenza di laboratori mobili</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	67,1	58,4	52

**1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili**

<b>Istituto:SARC12000G - Presenza di laboratori mobili</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	65,7	63,1	56

**1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

<b>Istituto:SAIC872009 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	64,3	67,8	67,7

**1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento**

<b>Istituto:SARC12000G - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	64,2	71,8	70,6



**1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti**

<b>Istituto:SAIC872009 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	13,38	12,53	9,69	9,09
Numero di Tablet	0	3,5	2,61	1,74
Numero di Lim	5,11	5,66	4,63	3,61

**1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti**

<b>Istituto:SARC12000G - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	102,44	16,06	11,81	13,79
Numero di Tablet	0	2,18	1,8	1,85
Numero di Lim	7,32	4,51	3,72	2,35

## 1.3.f Biblioteca

### 1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SAIC872009 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	1,58	1,45	2,95

### 1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SARC12000G - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	1,58	1,45	2,95

## 1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	40,5	43,3	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	32,8	30,4	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	19	19	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	6	5,1	14,6
	5500 volumi e oltre	1,7	2,3	19,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Da 500 a 1499 volumi		

## 1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	13,3	14,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	15	16,5	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	18,3	28,6	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	25	19,8	15,5
	5500 volumi e oltre	28,3	20,9	50,9
Situazione della scuola: SARC12000G		Meno di 500 volumi		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La qualità delle strutture della scuola è medio-bassa. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, dal Fondo Sociale Europeo, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e in piccola percentuale dalle famiglie e da privati.	I plessi sono ubicati in strutture con spazi non sempre adeguati al numero degli alunni e alle attività. La palestra è presente in un solo plesso (scuola secondaria I grado) e dal prossimo anno la scuola non sarà dotata di alcuna palestra.

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SAIC872009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC872009	63	86,3	10	13,7	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	19.028	93,8	1.257	6,2	100,0
CAMPANIA	107.599	89,2	13.075	10,8	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

Istituto:SARC12000G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2017-2018					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SARC12000G	17	77,3	5	22,7	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	19.028	93,8	1.257	6,2	100,0
CAMPANIA	107.599	89,2	13.075	10,8	100,0
ITALIA	822.751	79,4	212.945	20,6	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:SAIC872009 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC872009	7	10,8	7	10,8	23	35,4	28	43,1	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	553	3,1	2.782	15,8	6.060	34,3	8.253	46,8	100,0
CAMPANIA	4.002	4,0	19.019	18,8	36.706	36,2	41.571	41,0	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

Istituto:SARC12000G - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di et Anno scolastico 2017-2018									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SARC12000G	1	5,6	6	33,3	7	38,9	4	22,2	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	553	3,1	2.782	15,8	6.060	34,3	8.253	46,8	100,0
CAMPANIA	4.002	4,0	19.019	18,8	36.706	36,2	41.571	41,0	100,0
ITALIA	60.350	6,9	209.180	23,8	300.227	34,2	307.674	35,1	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SAIC872009 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SAIC872009	5	9,8	13	25,5	8	15,7	25	49,0
- Benchmark*								
SALERNO	3.486	24,9	3.613	25,8	2.430	17,3	4.487	32,0
CAMPANIA	17.748	23,3	20.055	26,3	12.937	17,0	25.526	33,5
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

Istituto:SARC12000G - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SARC12000G	5	83,3	-	0,0	-	0,0	1	16,7
- Benchmark*								
SALERNO	3.486	24,9	3.613	25,8	2.430	17,3	4.487	32,0
CAMPANIA	17.748	23,3	20.055	26,3	12.937	17,0	25.526	33,5
ITALIA	145.131	22,9	160.667	25,3	109.045	17,2	219.739	34,6

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2017-2018										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2018	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	179	86,9	-	0,0	25	12,1	-	0,0	2	1,0
CAMPANIA	937	92,0	13	1,3	67	6,6	-	0,0	2	0,2
ITALIA	6.503	76,6	169	2,0	1.782	21,0	27	0,3	12	0,1

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,5	6,7	2,3
	Da 2 a 3 anni	33,6	27,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	2,1	0,6	20,8
	Più di 5 anni	53,8	64,8	54,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Da 2 a 3 anni		

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	1,5	1,9	0,9
	Da 2 a 3 anni	10,4	6,5	13
	Da 4 a 5 anni	0	0	18,2
	Più di 5 anni	88,1	91,6	67,9
Situazione della scuola: SARC12000G		Da 2 a 3 anni		



## 1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	26,2	19,3	20,4
	Da 2 a 3 anni	41,8	35,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	11,3	13,4	20,6
	Più di 5 anni	20,6	31,7	24,4
Situazione della scuola: SAIC872009		Da 2 a 3 anni		

## 1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,5	10,9	15,9
	Da 2 a 3 anni	40,3	34,6	33,1
	Da 4 a 5 anni	25,4	23,7	22,4
	Più di 5 anni	26,9	30,8	28,6
Situazione della scuola: SARC12000G		Da 2 a 3 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La maggior parte degli insegnanti dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Una minima parte dei docenti ha meno di 35 anni. Il Dirigente Scolastico è titolare dall'a.s. 2015/2016 presso il nostro Istituto.</p> <p>La maggior parte del personale della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è stabile.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di Primo Grado e nella Scuola Secondaria di Secondo Grado quasi la totalità degli insegnanti possiede la laurea.</p> <p>La maggior parte dei docenti dell'Istituto (il 42%) utilizza la LIM per la didattica e circa il 30% dei docenti ha una buona conoscenza dei software didattici e li utilizza con gli alunni. Il 37% dei docenti ha una buona esperienza nel trattamento di immagini con scanner, fotocamera e web camera. Il 34% dei docenti è capace di produrre una presentazione in Power Point. Il 42% dei docenti utilizza Internet ed email. Il 52% dei docenti conosce l'ambiente Windows e il programma di videoscrittura Microsoft Word.</p>	<p>La maggior parte del personale della Scuola Secondaria di Secondo Grado non è stabile.</p> <p>Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria una piccola percentuale degli insegnanti possiede la laurea.</p> <p>Soltanto il 21% dei docenti ha una buona conoscenza dei fogli elettronici e soltanto il 20% dei docenti ha una buona esperienza nella produzione di ipertesti. Soltanto il 27% dei docenti ha seguito corsi sulle nuove tecnologie applicate alla didattica. Nessun docente ha la certificazione EUCIP e CISCO. L'1% dei docenti possiede la certificazione MOUS. Il 7% dei docenti possiede la certificazione EIPASS.</p> <p>Soltanto il 4% dei docenti possiede la certificazione C2 relativa alla conoscenza della lingua straniera.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Studenti con famiglie economicamente svantaggiate	C111 famiglie svantaggiate.pdf
Certificazioni e sicurezza	C131 certificazioni.pdf
Esiti rilevazione competenze insegnanti	Contesto_Risorse professionali_rilevazione competenze insegnanti.pdf

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2015/16					Anno scolastico 2016/17				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC872009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	95,4	95,3	96,1	95,4	95,9	99,4	99,8	99,8	99,9	99,8
CAMPANIA	91,3	91,8	92,2	91,9	91,7	99,0	99,5	99,7	99,8	99,6
Italia	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8	99,2	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2015/16		Anno scolastico 2016/17	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC872009	98,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	97,4	98,4	98,3	98,5
CAMPANIA	95,5	96,3	96,8	97,4
Italia	95,1	95,6	96,9	97,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: SARC12000G	94,7	100,0	100,0	-	95,0	100,0	88,9	84,2
- Benchmark*								
SALERNO	74,5	85,7	82,6	87,3	70,0	83,9	87,2	88,7
CAMPANIA	66,6	77,3	78,2	78,7	65,8	82,3	84,8	86,3
Italia	68,4	75,9	72,4	74,8	70,7	82,6	85,3	86,8

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2015/16				Anno scolastico 2016/17			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: SARC12000G	0,0	0,0	0,0	-	35,0	25,0	27,8	10,5
- Benchmark*								
SALERNO	22,1	24,7	16,0	16,2	22,1	21,9	17,8	17,1
CAMPANIA	20,2	24,7	19,6	19,0	19,1	21,3	19,2	17,7
Italia	21,1	23,7	21,1	20,8	20,9	23,1	20,6	20,4

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC872009	39,7	19,0	22,4	15,5	3,4	0,0	33,3	27,3	13,6	19,7	4,5	1,5
- Benchmark*												
SALERNO	22,2	27,3	21,8	18,1	6,8	3,8	19,7	25,6	22,5	18,7	8,2	5,3
CAMPANIA	25,2	26,7	21,1	16,4	7,1	3,5	22,7	26,7	21,8	16,7	8,0	4,1
ITALIA	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5	22,2	26,9	23,1	17,5	6,4	3,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2015/16						Anno scolastico 2016/17					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: SARC12000G	22,2	44,4	11,1	22,2	0,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
SALERNO	13,1	34,3	29,3	15,0	8,1	0,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
CAMPANIA	11,3	34,0	29,7	16,2	8,7	0,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	11,0	36,4	29,9	15,2	7,3	0,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC872009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC872009	0,0	0,0	2,9
- Benchmark*			
SALERNO	0,2	0,2	0,2
CAMPANIA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SARC12000G	13,8	8,3	8,3	0,0	-
- Benchmark*					
SALERNO	1,1	0,5	0,4	0,5	0,5
CAMPANIA	0,9	0,8	0,5	0,8	0,3
Italia	0,8	0,7	0,7	0,9	0,6

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC872009	0,0	2,2	4,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	2,1	1,8	1,5	1,1	0,5
CAMPANIA	2,6	2,0	1,8	1,4	0,9
Italia	1,7	1,6	1,4	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC872009	2,2	0,0	1,5
- Benchmark*			
SALERNO	1,1	0,9	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,1	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SARC12000G	0,0	0,0	10,0	0,0	-
- Benchmark*					
SALERNO	6,3	2,5	2,1	1,1	3,4
CAMPANIA	6,9	3,0	2,0	1,2	1,6
Italia	5,6	2,9	1,9	1,0	0,6

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC872009	0,0	0,0	2,3	0,0	1,5
- Benchmark*					
SALERNO	2,8	2,0	1,6	1,4	0,8
CAMPANIA	3,3	2,4	2,2	1,7	1,2
Italia	2,5	2,1	1,9	1,7	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC872009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,5	1,4	1,0
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,7	1,6	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2016/17 - Secondaria di II° grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SARC12000G	0,0	0,0	0,0	7,7	-
- Benchmark*					
SALERNO	5,7	1,7	1,3	1,3	3,1
CAMPANIA	5,7	2,2	1,3	1,1	1,1
Italia	3,5	1,6	1,1	0,8	0,6

## Sezione di valutazione

## Domande Guida

Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?

Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**



<p>Negli a.s. 2015/16 e 2016/17 la perc. di alunni della Sc. Primaria ammessi alla classe successiva è del 100%, in tutte le classi ed è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Nell' a.s. 2015/16 la perc. di alunni della Scuola Sec. di I Grado ammessi alla classe prima è di 98,3% per la classe 1<sup>a</sup> e 100% per la classe 2<sup>a</sup>; nell'anno sc. 2016/17 per la classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> la percentuale di ammessi alla classe successiva è pari al 100%.</p> <p>Nell' a.s. 2015/16 nessuno studente è stato sospeso in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>. La classe 4<sup>a</sup> non era presente. Nell'anno scolastico 2016/17 la percentuale di studenti della sc. sec. i II grado è superiore alle media provinciale, regionale e nazionale per le classi I-II e III e inferiore per la classe IV.</p> <p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni.</p> <p>Nell'anno scolastico 2015/2016 nell'Istituto Omnicomprensivo di Polla non ci sono stati studenti che hanno abbandonato la scuola.</p> <p>Nell'a.s. 2016/17 nella scuola secondaria di secondo grado la percentuale di abbandoni è più alta rispetto alla media provinciale e nazionale nelle classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> e inferiore nella classe IV.</p>	<p>Nell' a.s. 2015/2016 soltanto il 3,4% degli alunni della sc. sec. di I grado ha conseguito votazione 10, e nessun alunno ha conseguito la lode, dato al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di II Grado nell' a.s. 2015/2016 nessuno studente ha conseguito votazione compresa tra l'91 e il 100, dato al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Il dato relativo all'a.s. 2016/17 non è disponibile in quanto la classe non si è formata.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
<p>C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>2 -</p> <p>3 - Con qualche criticità</p>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>	<p>4 -</p> <p>5 - Positiva</p>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>6 -</p> <p>7 - Eccellente</p>

**Motivazione del giudizio assegnato**

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SAIC872009 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		40,4	40,9	41,8			50,9	50,9	52,4	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,7	↑	↑	↑	n.d.	73,9	↑	↑	↑	n.d.
SAEE87201B	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE87201B - 2 U	71,5	↑	↑	↑	n.d.	77,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE87202C	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE87202C - 2 U	55,9	↑	↑	↑	n.d.	71,0	↑	↑	↑	n.d.
		52,3	52,9	55,8			52,8	52,3	53,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2	↑	↑	↑	2,7	66,4	↑	↑	↑	8,4
SAEE87201B	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE87201B - 5 U	65,4	↑	↑	↑	6,9	62,6	↑	↑	↑	5,1
SAEE87202C	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE87202C - 5 A	63,8	↑	↑	↑	1,8	69,6	↑	↑	↑	9,3
SAEE87202C - 5 B	62,4	↑	↑	↑	6,7	71,2	↑	↑	↑	15,0
SAEE87203D	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE87203D - 5 U	41,7	↓	↓	↓	-11,1	55,8	↑	↑	↑	3,6
		59,0	59,2	61,9			43,7	46,4	50,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	63,6	↑	↑	↑	n.d.	46,6	↔	↔	↓	n.d.
SAMM87201A	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a	46,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM87201A - 3 A	67,6	↑	↑	↑	n.d.	46,3	↑	↔	↓	n.d.
SAMM87201A - 3 B	65,7	↑	↑	↑	n.d.	55,1	↑	↑	↑	n.d.
SAMM87201A - 3 C	57,5	↔	↓	↓	n.d.	38,1	↓	↓	↓	n.d.

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SARC12000G - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		43,7	42,1	42,9			29,7	28,3	30,6	
Professionale	52,9	↑	↑	↑	14,2	32,3	↔	↑	↑	3,4
SARC12000G - 2 A	52,9	↑	↑	↑	13,9	32,3	↔	↑	↑	3,5

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE87201B - 2 U	0	0	1	2	15	0	0	1	2	15
SAEE87202C - 2 U	3	3	0	1	11	0	0	1	2	16
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC872009	8,3	8,3	2,8	8,3	72,2	0,0	0,0	5,4	10,8	83,8
Campania	38,1	18,3	6,1	6,5	31,0	30,0	16,5	16,8	10,0	26,6
Sud	35,7	18,5	7,1	7,0	31,6	29,5	17,0	17,3	10,0	26,2
Italia	33,5	18,4	7,7	7,1	33,2	26,9	17,3	16,9	10,5	28,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE87201B - 5 U	0	2	3	9	8	3	2	1	5	9
SAEE87202C - 5 A	0	0	6	8	4	1	2	0	3	12
SAEE87202C - 5 B	0	2	3	11	0	0	0	2	4	7
SAEE87203D - 5 U	2	3	0	0	0	0	0	4	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC872009	3,3	11,5	19,7	45,9	19,7	7,3	7,3	12,7	21,8	50,9
Campania	32,9	15,8	13,1	15,7	22,6	28,8	15,8	15,6	13,2	26,6
Sud	31,8	15,6	14,0	16,2	22,5	29,7	16,1	16,2	12,5	25,5
Italia	26,6	15,7	13,1	17,7	26,9	26,3	16,5	17,3	12,9	27,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAMM87201A - 3 A	5	1	2	4	9	7	5	5	2	2
SAMM87201A - 3 B	2	2	7	9	2	6	5	1	3	7
SAMM87201A - 3 C	4	7	6	2	2	13	3	3	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC872009	17,2	15,6	23,4	23,4	20,3	40,6	20,3	14,1	7,8	17,2
Campania	24,0	23,6	20,6	16,2	15,5	42,9	19,1	11,8	9,8	16,4
Sud	23,6	22,6	19,8	17,2	16,8	36,9	18,4	12,6	11,2	20,9
Italia	19,5	19,4	19,6	20,5	20,9	29,2	17,5	13,0	12,2	28,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2016/17										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SARC12000G - 2 A	3	2	1	0	8	4	4	0	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SARC12000G	21,4	14,3	7,1	0,0	57,1	28,6	28,6	0,0	7,1	35,7
Campania	24,2	18,6	17,7	13,6	26,0	40,3	15,8	12,4	8,6	22,9
Sud	26,4	20,1	17,3	14,3	21,8	43,2	16,8	11,7	8,5	19,9
Italia	24,5	18,6	19,0	13,9	24,0	38,3	14,8	11,9	9,1	25,9



## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2016/17</b>				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC872009	16,3	83,7	13,8	86,2
- Benchmark*				
Sud	11,5	88,5	14,7	85,3
ITALIA	6,7	93,3	9,3	90,7

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2016/17</b>				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC872009	49,7	50,3	10,9	89,1
- Benchmark*				
Sud	11,7	88,3	15,0	85,0
ITALIA	6,8	93,2	10,2	89,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

## Sezione di valutazione


Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Nell'a.s. 2016/17 in e classi 2<sup>a</sup> della Scuola Primaria i punteggi medi in perc. in ita. sono rispettivamente 71,5%,e 55,9%</p> <p>Nelle 4 classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria il punteggio medio in perc. in ita. è rispettivamente 65,4%, 63,8%, 62,4%, 41,7%</p> <p>Nelle 2 classi 2<sup>a</sup> della Scuola Primaria i punteggi medi in perc. in matem. sono rispettivamente 77%, 71,1%.</p> <p>In 4 classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria i punteggi medi in perc. in matem. sono rispettivamente 62,6%,69,6%,71,2%, 55,8%.</p> <p>La perc. di studenti nel livello 1 in ita. e matem. nelle classi 2<sup>a</sup> della Scuola Primaria è al di sotto della media reg. e naz.</p> <p>La perc. di studenti nel livello 5 in Italiano e Matematica nelle classi 2<sup>a</sup> della scuola primaria è al di sopra della media reg. e naz.</p> <p>La perc. di studenti che nel livello 1 in Italiano nelle classi 5<sup>a</sup>e di scuola primaria è al di sotto della media reg. e naz.</p> <p>La perc. di studenti che nel livello 5 in Italiano nelle classi 5<sup>a</sup> di scuola primaria è al di sopra della media reg. e naz.- Nell'anno scolastico 2016/17 in 2 classi terze della Sc. Sec. di I grado, i punteggi medi in Italiano sono rispettivamente: 67, 6% e 65,7%.</p> <p>In 2 classi terze della Sec. I grado, i punteggi medi in matematica sono rispettivamente 46,3% e 55,1%La perc. di studenti che ha raggiunto il livello 3, 4 e 5 in italiano nelle classi 3<sup>a</sup> della Sec I grado, è al di sopra della media reg./naz.</p> <p>Nella classeII IPSS punteggio medio in italiano 52,9%,in matematica 32,3%.</p>	<p>Nell'a.s. 2016/17 in una classe terza, i punteggi medi in Italiano sono: il 57,5% di poco inferiori alla media regionale e nazionale.</p> <p>In una classe terza, i punteggi medi in Matematica sono: il 38,1% inferiori alla media regionale e nazionale.</p> <p>La perc. di studenti che ha raggiunto il livello 1 e 2 in italiano nelle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo grado, è al di sotto della media reg. e naz</p> <p>La perc. di studenti che ha raggiunto il livello 1 e 2 in italiano nelle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo grado, è al di sotto della media reg. e naz</p> <p>La perc. di studenti che ha raggiunto il livello 4 e 5 in matematica nelle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo grado, è al di sotto della media reg. e naz</p> <p>Permangono criticità, livello 1e 2, in matematica, si rilevano 8 alunni.</p> <p>Le performances di italiano risultano nettamente migliori rispetto alla prova di matematica. Questo gap disciplinare è un dato che rientra nei trend regionali e nazionali.</p> <p>La percentuale di studenti che ha raggiunto il livello 1 in ita. e matem. nelle classi 2<sup>a</sup>e dell'Ist. Prof. è al di sopra della media regionale e nazionale.</p> <p>La perc. di studenti che ha raggiunto il livello 5 in ita. e matem. nelle classi 2<sup>a</sup> dell'Istit. Prof. è al di sotto della media regionale e nazionale.</p> <p>Un punto di debolezza che influisce sugli apprendimenti è la non stabilità dei docenti dell'Istituto Professionale.</p>
---	--

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	3 - Con qualche criticita'
	4 -



<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale. Si evidenzia che nell'Istituto Professionale Socio Sanitario i risultati delle prove nazionali sia in italiano che in matematica sono al di sotto della media regionale e nazionale, mentre per gli altri ordini di scuola gli esiti sono in linea con la media regionale e nazionale.


## 2.3 Competenze chiave europee

### Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee e le ritiene fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <p>E' stato costruito un curricolo verticale per competenze trasversali.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia è stato predisposto un percorso di valutazione degli alunni per fasce d'età, campi di esperienza e competenze chiave europee associate.</p> <p>La scuola adotta criteri comuni di valutazione delle competenze chiave ed utilizza questionari, indicatori e l'osservazione sui comportamenti degli alunni.</p> <p>E' stato elaborato un regolamento d'Istituto ed un patto di corresponsabilità che è stato approvato da genitori e studenti.</p> <p>Sono state promosse iniziative per facilitare l'orientamento verso modelli positivi di comportamento con la finalità di costruire il senso della responsabilità e della legalità.</p> <p>Gli alunni hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare con gli altri a distanza).</p> <p>Gli alunni hanno acquisito in modo adeguato la capacità di reperire e ricercare in maniera autonoma le informazioni da fonti diverse di schematizzare e sintetizzare.</p> <p>La scuola adotta forme di certificazione delle competenze.</p>	<p>Gli studenti non hanno acquisito le abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Non sempre sono stati in grado di risolvere problemi sia nella realtà che simulati dai docenti.</p> <p>Non sono stati predisposti percorsi di apprendimento per consentire agli studenti di pianificare, articolare le fasi di progetti che prevedono la risoluzione di problemi sia individualmente che a gruppi.</p> <p>Manca una progettualità per compiti di realtà multidisciplinari per competenze trasversali.</p> <p>I livelli di padronanza nella certificazione delle competenze raggiunti dagli alunni a conclusione dei segmenti scolastici risultano disomogenei.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità
	4 -

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').		5 - Positiva
		6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

IL livello 5 della rubrica di valutazione è quello che rispecchia meglio la situazione del nostro Istituto in merito al livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dai nostri alunni.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2014							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				40,39	40,86	41,75	
SAIC872009	SAEE87201B	U	65,10	↑	↑	↑	84,00
SAIC872009	SAEE87202C	A	63,89	↑	↑	↑	94,74
SAIC872009	SAEE87202C	B	62,06	↑	↑	↑	88,24
SAIC872009	SAEE87203D	U	42,31	↓	↓	↓	100,00
SAIC872009			62,72	↑	↑	↑	89,06

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2016/17 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				50,87	50,91	52,37	
SAIC872009	SAEE87201B	U	63,85	↑	↑	↑	76,00
SAIC872009	SAEE87202C	A	68,67	↑	↑	↑	94,74
SAIC872009	SAEE87202C	B	71,50	↑	↑	↑	70,59
SAIC872009	SAEE87203D	U	56,95	↑	↑	↑	66,67
SAIC872009			67,08	↑	↑	↑	79,69

## 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,91	55,82	
SAIC872009	SAEE87201B	U	62,95	↑	↑	↑	100,00
SAIC872009	SAEE87202C	A	65,88	↑	↑	↑	82,61
SAIC872009	SAEE87203D	U	69,92	↑	↑	↑	100,00
SAIC872009			65,27	↑	↑	↑	92,31

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2016/17 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,78	52,29	53,91	
SAIC872009	SAEE87201B	U	46,34	↑	↔	↓	100,00
SAIC872009	SAEE87202C	A	47,09	↑	↔	↓	82,61
SAIC872009	SAEE87203D	U	43,82	↔	↓	↓	100,00
SAIC872009			46,22	↑	↔	↓	92,31

## 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,95	59,18	61,92	
SAIC872009	SAMM87201A	A	48,76	↓	↓	↓	86,96
SAIC872009	SAMM87201A	B	52,40	↓	↓	↓	91,30
SAIC872009	SAMM87201A	C	48,69	↓	↓	↓	85,71
SAIC872009			50,03	↓	↓	↓	88,06

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2016/17 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2014)	Plesso (2014)	Sezione (2014)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2017	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				43,72	46,41	50,62	
SAIC872009	SAMM87201A	A	40,38	↔	↔	↓	91,30
SAIC872009	SAMM87201A	B	34,74	↓	↓	↓	86,96
SAIC872009	SAMM87201A	C	43,41	↔	↔	↓	85,71
SAIC872009			39,39	↔	↓	↓	88,06

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

## 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SAIC872009	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SARC12000G	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SAAA872005	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SAAA872016	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SAAA872038	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16	Diplomati nell'a.s.2015-16 che si sono immatricolati nell'a.a. 2016-17
	%	%
SAAA872049	0,0	0,0
SALERNO	31,9	30,4
CAMPANIA	34,7	33,7
ITALIA	40,0	39,9

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SARC12000G	50,0	50,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	58,4	24,0	17,6
CAMPANIA	60,9	21,4	17,7
Italia	64,9	20,7	14,4



## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2013/2014 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2014/2015, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SARC12000G - Benchmark*	50,0	50,0	0,0
SALERNO	56,6	16,4	27,0
CAMPANIA	55,7	16,6	27,8
Italia	61,8	14,6	23,6

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	SARCI2000G	Regione	Italia	
2012	15,4	9,3	15,1	
2013	11,1	9,8	15,0	
2014	13,0	11,1	16,7	

## 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SARC12000G	Regione	Italia
2012	Tempo indeterminato	0,0	24,5	10,0
	Tempo determinato	50,0	41,7	37,0
	Apprendistato	0,0	8,4	6,0
	Collaborazione	50,0	15,7	27,0
	Tirocinio	0,0	5,3	11,6
	Altro	0,0	4,5	8,4
2013	Tempo indeterminato	0,0	24,6	9,6
	Tempo determinato	0,0	39,5	37,0
	Apprendistato	0,0	9,4	6,0
	Collaborazione	100,0	16,5	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
2014	Tempo indeterminato	0,0	5,9	10,7
	Tempo determinato	33,3	35,0	32,6
	Tempo determinato	0,0	9,5	19,8
	Apprendistato	66,7	13,3	19,4
	Collaborazione	0,0	5,5	3,5
	Tirocinio	0,0	3,2	5,8
	Altro	0,0	0,2	0,3

## 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	SARC12000G	Regione	Italia
2012	Agricoltura	0,0	3,5	6,5
	Industria	100,0	18,6	20,8
	Servizi	0,0	78,0	72,7
2013	Agricoltura	0,0	3,1	6,2
	Industria	0,0	18,7	22,3
	Servizi	100,0	78,2	71,5
2014	Agricoltura	0,0	20,6	22,9
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	76,3	71,3

## 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SARCI2000G	Regione	Italia
2012	Alta	0,0	9,4	10,7
	Media	0,0	61,2	59,3
	Bassa	100,0	29,4	30,0
2013	Alta	0,0	9,2	11,0
	Media	100,0	61,3	57,7
	Bassa	0,0	29,5	31,3
2014	Alta	0,0	9,2	10,9
	Media	66,7	59,6	58,0
	Bassa	33,3	31,2	31,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno nella scuola secondaria risultati positivi.</p> <p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono discreti.</p> <p>Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno nella scuola secondaria di II grado risultati sufficientemente positivi.</p> <p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado sono sufficientemente positivi.</p> <p>Il 33% degli studenti diplomati nell' a.s. 2015/2016 si è inserito nel mondo del lavoro.</p>	<p>Per le scuole del II ciclo, la scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Nessuno studente diplomato nella scuola secondaria di II grado si è iscritto all'università.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica

		2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt  di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto.

Per le scuole del II ciclo, la scuola raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universit    pari alla media provinciale e regionale.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Risultati scolastici	E111 risultati scolastici.pdf
Risultati a distanza	E141 risultati a distanza.pdf

### 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

#### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

##### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	3,8	4,1	4,4
	3-4 aspetti	2,3	3,3	4,2
	5-6 aspetti	25,4	23,5	33,5
	Da 7 aspetti in su	68,5	69,1	57,8
Situazione della scuola: SAIC872009		Da 7 aspetti in su		

###### 3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	1,9	2,8	4,6
	3-4 aspetti	1,9	3,2	4,2
	5-6 aspetti	24,5	22,2	33,2
	Da 7 aspetti in su	71,7	71,8	58
Situazione della scuola: SAIC872009		Da 7 aspetti in su		

###### 3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	27,3	11,3	13,4
	3-4 aspetti	0	2,8	7,8
	5-6 aspetti	22,7	26,4	30,2
	Da 7 aspetti in su	50	59,4	48,6
Situazione della scuola: SARC12000G		1-2 aspetti		



## 3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	94,7	94	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	94,7	94	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,9	92,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	91,7	90,9	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	89,4	87,3	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	68,9	71,6	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	81,8	86	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	31,1	34,1	27
Altro	Dato mancante	11,4	9,1	9,6

## 3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	94,5	94,9	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	94,5	94,7	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	94,5	93,4	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	93,6	92,5	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	89,1	88,8	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	68,2	71,8	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	84,5	86,8	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	25,5	30,9	26,4
Altro	Dato mancante	8,2	8,8	9

## 3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PROFESSIONALE

<b>Istituto:SARC12000G - Tipologia degli aspetti del curricolo-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	68	85,7	79,7
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	64	82,1	78,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	64	82,1	76,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	68	77,7	71,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	60	74,1	71,8
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Dato mancante	56	65,2	53,7
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	60	70,5	69,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	36	38,4	31,8
Altro	Dato mancante	8	11,6	8,5

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	5,3	3,6	4,6
	3 - 4 Aspetti	31,1	30,9	36,5
	5 - 6 Aspetti	25,8	28,1	27,7
	Da 7 aspetti in su	37,9	37,3	31,2
Situazione della scuola: SAIC872009		3-4 aspetti		

#### 3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	1,8	1,9	5,7
	3 - 4 Aspetti	33,9	36,5	38
	5 - 6 Aspetti	28,4	24,6	24,6
	Da 7 aspetti in su	35,8	37,1	31,7
Situazione della scuola: SAIC872009		3-4 aspetti		

#### 3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	8,3	3,6	3,6
	3 - 4 Aspetti	8,3	7,2	14,2
	5 - 6 Aspetti	29,2	36	33,4
	Da 7 aspetti in su	54,2	53,2	48,8
Situazione della scuola: SARC12000G		5-6 aspetti		

## 3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	90,9	89,4	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	65,9	68,5	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	84,8	89,6	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	62,9	65,4	65
Programmazione in continuita' verticale	Presente	52,3	59,2	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Dato Mancante	83,3	80,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	58,3	55,1	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	48,5	49,4	42,1
Altro	Dato Mancante	7,6	4,1	4,7

## 3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	89,1	87,9	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	62,7	67,5	68,2
Programmazione per classi parallele	Presente	70	67,6	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	81,8	86,7	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Presente	53,6	53	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Dato Mancante	82,7	79,3	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	56,4	53,4	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	49,1	48,8	45,4
Altro	Dato Mancante	6,4	4,4	4,5

## 3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE

Istituto:SARC12000G - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	88	90,2	88,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	72	71,4	75
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	72	77,7	74,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Dato Mancante	84	94,6	93,8
Programmazione in continuita' verticale	Presente	40	44,6	50,7
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	88	92	89,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	76	78,6	68,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	72	74,1	58,4
Altro	Dato Mancante	8	8	6,6

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il curricolo d'Istituto a partire dai documenti ministeriali di riferimento è stato elaborato considerando innanzitutto le esigenze formative degli alunni (conoscenza delle fasi di crescita delle diverse età) e dal raccordo con il territorio, le sue problematiche e aspettative, in uno scambio reciproco, prendendo in considerazione di volta in volta le opportunità formative che sono emerse dall'ambiente nel quale si opera.</p> <p>La scuola ha elaborato i curricoli orizzontali e verticali per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di I Gr e II grado.</p> <p>La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovranno acquisire nei vari anni, declinandoli e intersecandoli alle competenze chiave europee.</p> <p>Gli insegnanti hanno utilizzato il curricolo della scuola per programmare e riprogrammare le loro attività didattiche.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto, il PTOF e il PDM.</p> <p>I progetti di ampliamento sintetizzati nel PTOF e descritti analiticamente nel PDM sono stati formulati in modo chiaro.</p> <p>Gli obiettivi e le abilità programmati sono stati raggiunti in ogni progetto e tutte le competenze sono state acquisite.</p> <p>Tutti i progetti sono stati realizzati ed hanno avuto una ricaduta didattica positiva sugli alunni.</p>	Non si evidenziano punti di debolezza.

### Subarea: Progettazione didattica

## 3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

## 3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,1	10,3	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,8	17,7	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	73,1	72	54,7
Situazione della scuola: SAIC872009		Nessuna prova		

## 3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,5	7,7	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,3	9,8	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	83,2	82,6	74,8
Situazione della scuola: SAIC872009		Nessuna prova		

## 3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,6	14,8	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,6	13	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	72,7	72,2	62,5
Situazione della scuola: SARC12000G		Nessuna prova		

**3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	19	15,4	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	16,5	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,1	68,1	51,7
Situazione della scuola: SAIC872009		Dato mancante		

**3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	25,7	21,9	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,9	12	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	60,4	66	51
Situazione della scuola: SAIC872009		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	29,4	31	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,8	9,2	14,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	58,8	59,8	41,7
Situazione della scuola: SARC12000G		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## 3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,8	12,5	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,7	17,3	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,5	70,2	56,8
Situazione della scuola: SAIC872009		Dato mancante		

## 3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,1	17,7	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,5	11,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,3	70,9	61,1
Situazione della scuola: SAIC872009		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## 3.1.c.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,6	14,8	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,6	13	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	72,7	72,2	62,5
Situazione della scuola: SARC12000G		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'a.s. 2017/18 nella Sc. Prim. e nella Sc. Sec. di I Gr. sono state somministrate le prove strutturate parallele intermedie di ita. e mat.</p> <p>Nella scuola sono operativi i dipartimenti disciplinari verticali, nei quali tutti i docenti della Sc. dell'Inf., Sc. Prim. e Sc. Sec. di I e II Gr. suddivisi per aree, i quali hanno lavorato alla revisione del curriculum verticale per competenze trasversali.</p> <p>I docenti hanno effettuato una programmazione periodica comune nelle varie discipline per classi parallele, hanno utilizzato modelli comuni per la progettazione delle U.A. e hanno declinato chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.</p> <p>Le scelte didattiche adottate hanno considerato le prove d'ingresso programmate per classi parallele in tutte le discipline. La revisione della progettazione ha considerato le valutazioni del I quadrimestre e le prove intermedie che sono state somministrate agli alunni.</p> <p>Sono state somministrate le prove strutturate per classi parallele intermedie sia per la scuola primaria che per la secondaria I grado, nella sc. sec. II grado ciò non è stato possibile in quanto nell'Istituto Socio-Sanitario è presente un unico corso.</p>	<p>Necessità di realizzare prove strutturate parallele in entrata e finali</p>




**Subarea: Valutazione degli studenti**

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta l'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica con la finalità del miglioramento continuo. Esamina i contesti, i progetti, i punti di forza e di debolezza dei processi d'insegnamento.</p> <p>Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le discipline e usano strumenti come le prove strutturate e le rubriche di valutazione.</p> <p>La scuola ha elaborato un curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali, declinando le competenze disciplinari, concatenandole con le competenze trasversali di riferimento. I docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.</p> <p>La scuola utilizza prove strutturate costruite dagli insegnanti a classi parallele per la scuola primaria e Sec. di I Grado per italiano e matematica per uno scopo diagnostico e formativo. Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove.</p> <p>La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti.</p> <p>La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli alunni per fasce di livello nella stessa classe o a classi parallele, sia per il recupero che per il potenziamento.</p> <p>La sc. dell'Infanzia ha progettato rubriche di valutazione e griglie di osservazioni sistematiche iniziali, intermedie e finali.</p> <p>La scuola ha attivato progetti di recupero e potenziamento extracurricolari finanziati con il fondo d'istituto.</p>	<p>curare maggiormente la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,7	85,7	79,6
	Orario ridotto	3,1	4,6	3,8
	Orario flessibile	12,2	9,7	16,5
Situazione della scuola: SAIC872009		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,3	89,3	73
	Orario ridotto	9,3	5,7	12,6
	Orario flessibile	6,5	5	14,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	36	57,1	49,2
	Orario ridotto	4	11,6	14,4
	Orario flessibile	60	31,3	36,4
Situazione della scuola: SARC12000G		Orario standard		

### 3.2.b Organizzazione oraria

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	78	78,5	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	33,3	43,9	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,5	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,1	10,9	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	5,3	5,7	6,6

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	80,9	81,9	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	40,9	42,8	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,7	2,4	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	4,5	9,1	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	7,3	4,8	2,6

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:SARC12000G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	92	83,9	86,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	24	34,8	39,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4	3,6	4,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	8	16,1	9,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	2,7	3,5

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA**

<b>Istituto:SAIC872009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	50	53	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	87,1	88,6	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	3	2,8	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,1	11,1	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1	0,4

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA**

<b>Istituto:SAIC872009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	70	65,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	84,5	86,7	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,5	3,7	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,4	9,9	8,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0,9	0,5	0,2

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:SARC12000G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	80	79,5	86,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	80	79,5	84,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4	5,4	7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	8	12,5	8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

**Domande Guida**

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)****Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Le figure di coordinamento si occupano della regolamentazione degli spazi laboratoriali attraverso la gestione degli orari, la suddivisione all'accesso nei laboratori per disciplina, l'aggiornamento dei software e la richiesta di materiali. Sono presenti nella Scuola Primaria i laboratori multimediali. Sono presenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado i laboratori scientifico, multimediale, musicale, linguistico. Sono presenti nella Scuola Secondaria di Secondo Grado i laboratori informatico e linguistico. Il quadro orario adottato fa riferimento a quello ministeriale e risulta adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado vengono svolte attività pratiche di raccordo con il mondo del lavoro attraverso i progetti di alternanza .</p>	<p>Il numero dei laboratori non è adeguato alle esigenze degli alunni, quindi l'accesso ai laboratori non avviene in maniera sufficiente. La Scuola Secondaria di Primo grado ha subito un trasferimento per ricostruzione dell'edificio ospitante, pertanto nella sede attuale non è stato possibile allestire la biblioteca. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado non è presente il laboratorio scientifico. Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado si verificano uscite anticipate per motivi di trasporto.</p>
--	--

## Subarea: Dimensione metodologica

### 3.2.c Uso dei laboratori

#### 3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:SAIC872009 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	16,6666666666667	58,21	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	16,6666666666667	62,32	62,75	57,6

#### 3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:SARC12000G - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	0	58,21	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	0	62,32	62,75	57,6

## 3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SAIC872009 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate		30,78	36,7	40,3

## 3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SARC12000G - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate		48,55	46,45	49,38

## Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto applica i processi innovativi alla didattica in tutti gli ordini di scuola (mediante l'utilizzo di LIM,delle TIC,dei laboratori scientifici,linguistici ed informatici,del registro elettronico e delle mappe concettuali, esperimenti scientifici con materiale povero).</p> <p>I docenti oltre alla lezione frontale e dialogata utilizzano metodologie didattiche come il cooperative learning,peer tutoring e brain storming,classi aperte,suddivisione in fasce di livello.</p> <p>La scuola ha realizzato dei progetti che hanno promosso queste metodologie.</p> <p>Sovente gli insegnanti preferiscono far lavorare gli alunni in piccoli gruppi o in coppie di aiuto.</p> <p>I docenti della scuola primaria e infanzia si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula negli incontri di programmazione e nei consigli di interclasse e intersezione e nei dipartimenti. I docenti della scuola secondaria di I e II grado si confrontano durante gli incontri di dipartimento.</p>	<p>La scuola non è dotata di un tablet per ogni alunno.</p>

## Subarea: Dimensione relazionale



## 3.2.d Uso della biblioteca

## 3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SAIC872009 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base	8,6	7,4	4,2
Un servizio di base		14,7	20,2	11,8
Due servizi di base		25	28,9	24
Tutti i servizi di base		51,7	43,5	60

## 3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SARC12000G % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base	6,7	6,5	2,7
Un servizio di base		6,7	8,7	8,6
Due servizi di base		18,3	21,8	16,3
Tutti i servizi di base		68,3	62,9	72,4

**3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

<b>Istituto:SAIC872009 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Un servizio avanzato	85,1	85,5	74,6
Un servizio avanzato		14,9	11,9	18,2
Due servizi avanzati		0	2,3	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0,4	0,9

**3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca**

<b>Istituto:SARC12000G % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	55,9	62,4	50,5
Un servizio avanzato		28,8	22,9	26,8
Due servizi avanzati		10,2	12,9	18,8
Tutti i servizi avanzati		5,1	1,8	4

## 3.2.f Episodi problematici

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	97,1	95,6	94,7
Nessun provvedimento		1	0,8	0,5
Azioni interlocutorie		1	1,7	2,9
Azioni costruttive		1	1,3	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0,6	0,3

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	72,3	63,1	58,2
Nessun provvedimento		0	0,4	0,3
Azioni interlocutorie		17,9	25,2	29,4
Azioni costruttive		8	10	9,3
Azioni sanzionatorie		1,8	1,3	2,8

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	89,4	85,8	89,7
Nessun provvedimento		0	0,6	0,4
Azioni interlocutorie		5,8	6,3	6,1
Azioni costruttive		4,8	5,5	2,8
Azioni sanzionatorie		0	1,8	1

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	59	61,5	64,3
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		25,6	26,5	23,3
Azioni costruttive		8,5	8,8	7,2
Azioni sanzionatorie		6,8	3,2	4,9

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

### 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SAIC872009 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SARC12000G - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	73,9	75,9	58,8
Nessun provvedimento		0	0,9	1,7
Azioni interlocutorie		6,5	6,5	8,9
Azioni costruttive		2,2	3	9,6
Azioni sanzionatorie		17,4	13,8	21,2

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SARC12000G - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		46,2	43,8	41,7
Nessun provvedimento		0	0,8	0,3
Azioni interlocutorie	X	21,2	26,4	31,3
Azioni costruttive		7,7	6,4	8,4
Azioni sanzionatorie		25	22,6	18,2

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SARC12000G - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		63,8	57,3	54,9
Nessun provvedimento		0	0,8	0,6
Azioni interlocutorie		12,8	15,5	20,8
Azioni costruttive		4,3	7,5	8
Azioni sanzionatorie	X	19,1	18,8	15,6

## 3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SARC12000G - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		13,6	16,2	9,8
Nessun provvedimento		3,4	1	0,9
Azioni interlocutorie		25,4	32	39,1
Azioni costruttive		5,1	7,6	12,3
Azioni sanzionatorie	X	52,5	43,3	38

## 3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	2,13	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,69	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

## 3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SARC12000G - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,41	0,53	0,53

**3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)**

<b>Istituto:SARC12000G - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	108,54	21,09	16,51	21,43

## 3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2016-2017					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SARC12000G	Istituti Professionali	75,8	79,0	95,3	97,2
SALERNO		9269,2	7363,4	6987,0	8996,5
CAMPANIA		39895,5	33336,8	31918,9	35522,7
ITALIA		239631,8	221416,9	220803,8	244685,1

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento su tre livelli:

- in classe mediante la responsabilizzazione degli alunni;
- nell'Istituto mediante la condivisione con alunni, docenti, personale ATA e genitori del Regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità.
- nella comunità attraverso incontri di formazione sulla legalità, sulla sicurezza stradale, sull'ambiente e su altri temi volti a sensibilizzare gli alunni verso un corretto comportamento.

In caso di comportamenti particolarmente problematici si procede con:

- l'attribuzione della nota disciplinare sul registro elettronico;
- la convocazione dei genitori o dei tutori dell'alunno;
- la convocazione di Consigli di Classe;
- l'eventuale sospensione disciplinare dell'alunno.


La scuola promuove l'acquisizione di competenze sociali, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità. Vengono organizzate attività di collaborazione e di gruppo, di assegnazione di ruoli e di responsabilità, coinvolgendo gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non adotta pratiche di attività di cura di spazi comuni. nella scuola secondaria di II grado si verificano ingressi in ritardo e frequenti assenze.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi.  
A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.  
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

#### 3.3.a Attivita' di inclusione

##### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	11,4	13,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	77,9	73,6	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	10,7	12,6	23,1
Situazione della scuola: SAIC872009		2-3 azioni		

##### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	21,2	17,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	71,2	72,7	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7,6	9,5	15,8
Situazione della scuola: SARC12000G		2-3 azioni		

## 3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	70,6	72,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	21,7	22,7	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Presente	16,1	16,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	95,8	96,1	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	34,3	36,4	42,2

## 3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SARC12000G - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	71,6	70,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	13,4	22,1	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Presente	9	10,9	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	97	95,8	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	32,8	30,8	35

## Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. La scuola incentiva e lavora su collaborazione, cooperazione e clima della classe. Per gli alunni con disabilità risultano essere molto efficaci il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale, basata sulla partecipazione attiva e significativa degli alunni alla lezione. Nei rari casi in cui non è stato possibile impostare un'azione didattica sui contenuti disciplinari anche minimi, i docenti pongono l'attenzione a tutti gli elementi di partecipazione sociale attivabili in classe. La presenza nelle classi di alunni con BES è un'occasione per i docenti di ripensare e rinnovare l'azione didattica a beneficio di tutti.</p> <p>I PDP sono aggiornati con regolarità.</p> <p>La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi programmati di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia; realizza attività programmate su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Il numero di alunni stranieri è in aumento; dall'a.s. 2016-17 sono presenti nel nostro istituto 8 minori stranieri non accompagnati. Inoltre ci sono alunni dei paesi dell'est e indiani.</p> <p>È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione mediante questionari realizzati dall'Index Team.</p>	<p>Gli insegnanti curricolari utilizzano soltanto in parte metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I genitori non vengono coinvolti in progetti di inclusione e in percorsi di formazione specifici.</p>
--	---

## Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2016-2017		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SARC12000G	0	0
Totale Istituto	0	0
SALERNO	2,9	35,8
CAMPANIA	4,3	47,6
ITALIA	7,3	61,6

## 3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
SALERNO	3
	1,96
CAMPANIA	4
	1,43
ITALIA	7
	0,98

## 3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	94,7	91,5	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	43,2	40,5	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	6,1	5,7	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	33,3	32,3	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	18,9	14,5	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	20,5	24,3	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	5,3	9,3	14,9
Altro	Dato mancante	17,4	15,8	16,2

## 3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	89,1	90,5	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	43,6	34,4	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	9,1	7,3	14
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	52,7	46,4	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	19,1	14,6	15,4
Giornate dedicate al recupero	Presente	28,2	33,6	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	6,4	9	24,4
Altro	Dato mancante	16,4	13,2	16,1

## 3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE

Istituto:SARC12000G - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	64	70,5	67,1
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	28	26,8	21,6
Sportello per il recupero	Dato mancante	40	49,1	62,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	60	61,6	68,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	36	23,2	24
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	60	67	52,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	12	10,7	27
Altro	Dato mancante	20	16,1	16,5

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	81,1	75,4	75
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	36,4	31,3	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	34,1	35,9	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	50,8	50,9	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	22,7	24,8	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	54,5	55,8	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Dato mancante	69,7	68,8	46,3
Altro	Dato mancante	7,6	5,2	4,3

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	79,1	77,5	74
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	40	31,3	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	49,1	47,2	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	70,9	74,4	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	31,8	33,5	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	59,1	60,3	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Dato mancante	82,7	80,8	78,5
Altro	Dato mancante	9,1	5,7	5

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE


Istituto:SARC12000G - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	68	51,8	41,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	28	17,9	14,3
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	40	41,1	46,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	60	66,1	71,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	36	50	37,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	60	68,8	66,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante	76	80,4	80,3
Altro	Dato mancante	4	3,6	5,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci.</p> <p>Gli interventi di potenziamento vengono realizzati nella classe adottando forme di flessibilità nell'organizzazione educativa didattica per adeguare le azioni di insegnamento al ritmo di apprendimento dei singoli alunni. Vengono utilizzate tutte le strategie utili a favorire il successo formativo.</p> <p>Nell'a.s. 2017/18 gli interventi di recupero e potenziamento che la scuola ha realizzato sono: RECUPERO MATEMATICO (SC. SEC. I GRADO)-MATEMATICA E PROVE INVALSI (SC. SEC. I GRADO)-RECUPERIAMO (SC. PRIMARIA)-SPRAR (SC. SEC. II GRADO) FINANZIATI CON IL FIS. PROGETTI FINANZIATI CON IL PON: SCIENZE "TUTTI IN LABORATORIO 1 E 2"(SC. PRIMARIA)-SMART ENGLISH 1 E 2 (SC. PRIMARIA)</p>	Devono essere valorizzate le eccellenze



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>	5 - Positiva
	6 -
	
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.</p> <p>La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola ha attivato corsi di recupero e potenziamento.

### **3A.4 Continuita' e orientamento**

**Subarea: Continuita'**

## 3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'  
-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	96,2	96,4	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	83,3	83,4	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	93,2	93,3	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente	63,6	62,2	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente	81,1	75,7	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	62,1	62,3	63,9
Altro	Dato mancante	12,9	11,6	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'  
-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	95,5	95,2	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	87,3	81,7	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	91,8	91,8	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Presente	66,4	69,7	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Presente	70	71,7	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	55,5	54,3	51,8
Altro	Dato mancante	11,8	10,8	13,7

## 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:SARC12000G - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	52,2	53,8	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	37,3	33,7	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	98,1	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	73,1	69,2	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	52,2	49,4	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	38,8	37,8	34,8
Altro	Dato mancante	7,5	16	17,7

#### Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuit  educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuit  educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuit  educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per comunicare informazioni utili sulla formazione delle classi e sulle competenze attese in ingresso.</p> <p>Il raccordo metodologico, educativo e curricolare � stato realizzato attraverso il curricolo verticale d'istituto. Per favorire la continuit� tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati incontri atti alla conoscenza dell'impianto metodologico-didattico dell'ordine di scuola successivo.</p> <p>La scuola dell'infanzia e primaria di Pertosa hanno realizzato durante tutto l'anno scolastico il progetto di continuit� " Saperi e sapori" in collaborazione con il Comune.</p>	<p>Tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado non � stato realizzato nessun progetto ma solo incontri conoscitivi.</p>

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attività di orientamento

## 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	74,5	69,1	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Presente	39,1	30,2	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	61,8	49,9	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	98,2	97,8	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Presente	48,2	52,7	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	62,7	63,3	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Presente	72,7	62,9	76,4
Altro	Dato mancante	20,9	16,6	21,1

## 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:SARC12000G - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	67,2	57,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Dato mancante	58,2	57,4	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	44,8	46,5	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Dato mancante	95,5	97,8	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	40,3	40,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	53,7	57,7	53
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente	82,1	76,9	81,7
Altro	Dato mancante	11,9	10,6	15,1

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel corrente anno scolastico per le classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di I Grado sono stati realizzati percorsi di orientamento per la comprensione del sè e delle proprie inclinazioni (discussioni dialogate, questionari e test)</p> <p>La scuola ha realizzato attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio. La Scuola Secondaria di Secondo Grado, ha realizzato un percorso di orientamento universitario presso il Campus UNISA di Fisciano.</p> <p>La scuola ha realizzato attività di orientamento lavorativo al territorio e alle realtà produttive e professionali.</p>	<p>La scuola non ha organizzato incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo.</p>

### Subarea: Alternanza scuola - lavoro

#### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

##### 3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC872009	4,5	6,4	27,4	7,1	13,4	17,9	23,6	0

**3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

<b>3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>			
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti
	%		%
SARC12000G		75,0	25,0
SALERNO		74,0	26,0
CAMPANIA		72,1	27,9
ITALIA		68,7	31,3



**3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SARC12000G	66,7	0,0
- Benchmark*		
SALERNO	93,6	85,8
CAMPANIA	92,7	83,3

## 3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

## 3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	93,46	96,39	95,45
4° anno	0	95,48	96,07	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	68,66	67,55	67,44

## 3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE

Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	80	77,9	80	80,73
4° anno	Dato Mancante	0	0	0
5° anno	0	82,2	82,4	78,49
Totale studenti del triennio	89,74	60,22	64,21	64,36

## 3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO

Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

**3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO**

<b>Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

**3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

**3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO**

<b>Istituto:SARC12000G - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	87,5	87,57	80,87
4° anno	0	27,42	0	0
5° anno	0	87,04	72,49	70,21
Totale studenti del triennio	0	77,5	84,66	83,16

**3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

<b>Istituto:SARC12000G - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	8	13	10	44

**3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti**

<b>Istituto:SARC12000G - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	55	3	3	5

## 3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto: SARC12000G - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	83,02	28,78	26,5	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	57,38	50,68	50,47	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	6,4			

## Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'a.s.2017/18 la sc. ha stipulato 12 convenzioni con aziende socio- sanitarie, enti locali pubblici e privati in diversificate gamme produttive e cooperative sociali.  
La sc. progetta i percorsi nei CdC sentito il CTS e questi realizzati dal tutor interno attraverso un'attività di co-progettazione con il tutor aziendale.  
Le figure di progettazione sono di valenza triennale e rispondenti all'indirizzo di studio.  
I percorsi di alternanza scuola lavoro vengono valutati con monitoraggi predisposti dal MIUR rivolti agli alunni e statistiche che rilevano l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro e con rubriche di valutazione.  
La certificazione delle competenze viene eseguita dal tutor aziendale al termine del percorso di alternanza. Il CdC considera il risultato conseguito sia nella valutazione del comportamento che nell'assegnazione del credito.  
Nell'a.s. 2017/18 il numero delle convenzioni è aumentato e sono cambiate le tipologie delle aziende. Gli alunni del triennio dell'Istituto Socio-Sanitario hanno vissuto un momento formativo importante presso la comunità di San Patrignano.  
L'alternanza scuola-lavoro ha permesso al territorio di conoscere l'Istituto socio-sanitario.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

non si evidenziano punti di debolezza

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>		7 - Eccellente
--	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La mission del nostro Istituto è “Dalla scuola di tutti alla scuola per ciascuno”.</p> <p>La mission e le priorità dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla sono definite in maniera chiara all'interno del PTOF.</p> <p>La mission e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e vengono rese note alle famiglie e al territorio attraverso il PTOF, che viene pubblicato sul sito web dell'Istituto e su portale Scuola in chiaro.</p>	Non si evidenziano punti di debolezza.

##### Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola monitora lo stato di avanzamento dell'attività che svolge mediante la somministrazione di questionari rivolti a docenti, alunni, genitori e personale ATA realizzati mediante la collaborazione ed il confronto dei membri del NIV e delle FS, calibrati sulle esigenze reali della scuola. Per il monitoraggio relativo al grado di inclusione dell'Istituto sono stati somministrati degli appositi questionari, formulati mediante il lavoro dell'Index Team. I questionari sono stati somministrati on line, mediante l'utilizzo di Google Moduli.</p> <p>La scuola rendiconta la propria attività all'esterno mediante la pubblicazione degli esiti dei questionari sul sito web della scuola, predisponendo opportuni report dedicati in cui sono illustrati i risultati di performance della gestione rispetto ai valori dichiarati dell'organizzazione e agli interlocutori chiave precedentemente individuati.</p>	Approccio incerto e diversificato a livello informatico da parte dei diversi soggetti intervistati (problema in parte arginato mediante il supporto tecnico del personale della segreteria della scuola e del referente alla somministrazione dei questionari).

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

## 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	5,6	14,1	14,4
	Tra 500 e 700 €	31	29	26,8
	Tra 700 e 1000 €	47,6	39,2	35
	Più di 1000 €	15,9	17,7	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC872009		Tra 700 e 1000 euro		

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	11,9	12,8	10,9
	Tra 500 e 700 €	27,1	20,8	22,8
	Tra 700 e 1000 €	42,4	35	34,8
	Più di 1000 €	18,6	31,4	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: SARC12000G		Tra 700 e 1000 euro		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:SAIC872009 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	60	70	70,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	39,42	30,2	29,6	27,3

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:SARC12000G % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	60	71,3	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	40	28,7	28,5	27,3

## 3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SAIC872009 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	13,3333333333333	34,69	29,56	24,41

## 3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SARC12000G % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	13,3333333333333	35,06	32,02	30,18

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:SAIC872009 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	23,8095238095238	60,81	51,36	40,09

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:SARC12000G % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	23,8095238095238	59,41	56,05	48,02

## 3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

## 3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PRIMARIA

Istituto:SAIC872009 - Assenze degli insegnanti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0	29,63	25,4	37,34
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	6,43	6,99	7,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100			
Percentuale di ore non coperte	0			

## 3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-SECONDARIA

Istituto:SAIC872009 - Assenze degli insegnanti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0	5,18	3,85	3
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	41,65	42,26	39,25
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100			
Percentuale di ore non coperte	0			

## 3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PROFESSIONALE

Istituto:SARC12000G - Assenze degli insegnanti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	0			
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	6,01	3,73	4,26
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	45,58	51,89	52,83
Percentuale di ore non coperte	0	41,18	36,86	34,28

**3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA**

<b>Istituto:SAIC872009 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-14	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	-16	-15,5	-38

**3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA**

<b>Istituto:SAIC872009 - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	168	0	0	0

**3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:SARC12000G - Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-138	nd	-3	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	-51	nd	0	0

### 3.5.d Progetti realizzati

#### 3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SAIC872009 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	6,89	6,53	11,27

#### 3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SARC12000G - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	8,35	7,74	14,83



**3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:SAIC872009 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	11808,5	5018,64	7265,81	6904,86

**3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:SARC12000G - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	262,5	11382,17	10661,53	11443,68

**3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:SAIC872009 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	57,46	29,09	28,96	48,39

**3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:SARC12000G - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	6,4	33,75	29,31	92,34

## 3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SAIC872009 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	0	20,22	23,06	18,05

## 3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SARC12000G - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	0	30,53	30,09	29,89

## Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilità formalizzati attraverso le nomine.</p> <p>La scuola ha individuato 5 funzioni strumentali: Area 1 "Area delle attività del POF"-Area 2 "Autoanalisi d'Istituto e INVALSI"-Area 3 "Sostegno al lavoro dei docenti, Innovazione didattica e rapporti con gli Enti esterni"-Area 4 "Sostegno agli alunni: Inclusione, integrazione, sostegno, cura del benessere"-Area 5 "Continuità e orientamento-Gite e viaggi d'istruzione". I compiti delle funzioni strumentali sono ben chiari e definiti e formalizzati attraverso lettere d'incarico.</p> <p>C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA.Per quanto concerne la sostituzione del personale docente di scuola dell'infanzia, la supplenza sarà effettuata dal personale docente disponibile o convocato .</p> <p>Per la scuola primaria, per assenze fino a 5 giorni, si provvede alla sostituzione col personale dello stesso plesso, per la scuola secondaria di I grado per assenze fino a 15 gg. con il personale del plesso. Le ore eccedenti vengono assegnate solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dopo aver utilizzato gli spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario didattico;</li> <li>- dopo aver verificato l'impossibilità di utilizzare docenti in compresenza</li> </ul> <p>Il FIS viene ripartito per il 65% fra i docenti e il 35% per gli ATA.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

## Subarea: Gestione delle risorse economiche

### 3.5.e Progetti prioritari

#### 3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SAIC872009 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	21	20,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	17,5	17,1	14,7
Attività artistico - espressive	1	16,8	14,4	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,7	22,7	38,6
Lingue straniere	0	44,1	31,6	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	9,1	7,3	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	35	37,6	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	20,3	21,8	25,5
Altri argomenti	1	10,5	13,1	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	8,4	7,3	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	0	13,3	15,9	17,9
Sport	0	15,4	13,5	14,3

#### 3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SARC12000G % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,4	17,3	12,8
Educazione alla convivenza civile	1	17,9	15,7	10,6
Attività artistico - espressive	0	20,9	14,7	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	13,4	22,1	26,8
Lingue straniere	0	28,4	28,2	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	0	28,4	13,5	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	20,9	19,9	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	19,4	17,3	19,9
Altri argomenti	0	4,5	7,7	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	16,4	16,7	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	0	7,5	17,9	21,6
Sport	1	31,3	24,7	30,9

**3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari**

<b>Istituto:SAIC872009 - Durata media dei progetti prioritari</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	0,5	1,53	1,64	3,06

**3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari**

<b>Istituto:SARC12000G - Durata media dei progetti prioritari</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		2,8	2,24	3,65

## 3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

<b>Istituto:SAIC872009 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari</b>	
	Situazione della scuola: SAIC872009 %
Progetto 1	Per consentire agli alunni il recupero delle carenze nell'area logico-matematica
Progetto 2	Per coinvolgere gruppi di alunni provenienti da classi diverse nelle attività sportive, favorire lo sviluppo dello spirito di squadra e l'interiorizza
Progetto 3	99

## 3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

<b>Istituto:SARC12000G % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari</b>	
	Situazione della scuola: SARC12000G %
Progetto 1	Ha permesso agli alunni il recupero delle abilità in ambito linguistico
Progetto 2	Per consentire agli alunni il recupero delle carenze nelle discipline economico-aziendali
Progetto 3	99

## 3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	34,1	37,7	19,9
	Basso coinvolgimento	18,3	22,7	18,8
	Alto coinvolgimento	47,6	39,7	61,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Nessun coinvolgimento		

## 3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	32,2	27,3	16,3
	Basso coinvolgimento	27,1	20,2	22,3
	Alto coinvolgimento	40,7	52,4	61,4
Situazione della scuola: SARC12000G		Nessun coinvolgimento		

## Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Sono stati realizzati i seguenti progetti:            RECUPERO 1-2 sc. Sec I grado            RECUPERO Primaria S.Pietro            RECUPERO sc. sec. I grado            PROGETTO SPRAR B sc. sec. II grado            PROGETTO SPRAR B sc. sec. II grado            PROGETTO TUTTI A TEATRO sc. primaria            PROGETTO TUTTI A TEATRO sc. Primaria            PROGETTO PRESEPE scuola INFANZIA            PROGETTO ARCOBALENO scuola infanzia            PROGETTO ALFABETIZZAZIONE            La durata per ogni progetto è stata da novembre a maggio 2017.            La spesa media per ciascun progetto stata sui 900 euro.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. I questionari di autovalutazione d'Istituto sono stati costruiti secondo le reali esigenze del territorio. Le azioni di monitoraggio sono state progettate all'interno dell'Istituto e somministrate mediante l'utilizzo di Goolge Moduli in un'ottica di digitalizzazione del processo autovalutativo delle scuole.  
Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.  
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.





## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SAIC872009 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	0	12,4	14,56	13,79

##### 3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SARC12000G - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	0	10,85	17,01	16,36

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	Dato mancante	11,78	15,9	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	Dato mancante	11,25	15,57	13,41
Aspetti normativi	Dato mancante	11,73	16,11	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	Dato mancante	11,59	15,84	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	Dato mancante	11,36	15,66	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Dato mancante	12,4	16,56	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	Dato mancante	12,01	16,41	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Dato mancante	11,16	15,5	13,37
Temi multidisciplinari	Dato mancante	11,27	15,6	13,51
Lingue straniere	Dato mancante	11,23	15,59	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	Dato mancante	11,29	15,63	13,61
Orientamento	Dato mancante	11,11	15,46	13,31
Altro	Dato mancante	11,31	15,66	13,55

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SARC12000G - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	Dato mancante	10,78	17,59	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	Dato mancante	10,51	17,3	15,55
Aspetti normativi	Dato mancante	10,9	17,54	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	Dato mancante	10,69	17,48	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	Dato mancante	10,48	17,31	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Dato mancante	11,78	18,38	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	Dato mancante	10,9	17,84	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Dato mancante	10,46	17,21	15,46
Temi multidisciplinari	Dato mancante	10,6	17,31	15,59
Lingue straniere	Dato mancante	10,81	17,5	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	Dato mancante	10,51	17,32	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	Dato mancante	10,57	17,32	15,65
Orientamento	Dato mancante	10,39	17,17	15,45
Altro	Dato mancante	10,4	17,25	15,54

## 3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SAIC872009 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	Dato mancante	13,98	18,21	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	Dato mancante	12,78	17,43	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	Dato mancante	12,95	17,31	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	Dato mancante	13,52	17,87	14,92
Finanziato dal singolo docente	Dato mancante	13,09	17,28	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	Dato mancante	13,84	17,96	15,2

## 3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SARC12000G - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	Dato mancante	11,9	18,94	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	Dato mancante	10,63	17,9	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	Dato mancante	10,52	17,69	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	Dato mancante	11,21	18,32	16,93
Finanziato dal singolo docente	Dato mancante	11,1	17,93	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	Dato mancante	11,54	18,46	17,07

## Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso la somministrazione di un questionario e successiva stesura di un report di rilevazione.</p> <p>La scuola ha promosso incontri di formazione in rete con altri istituti.</p> <p>Le iniziative di formazione promosse dalla scuola hanno avuto una ricaduta positiva nell'attività didattica.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza.</p>

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

## Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola raccoglie i curricula degli insegnanti, sulla base dei quali vengono assegnati incarichi e responsabilità relativi alle seguenti funzioni:  
 Collaboratore vicario;  
 Collaboratore del DS;  
 Funzioni strumentali;  
 NIV;  
 Referente INVALSI;  
 Responsabili di plesso;  
 Comitato di valutazione;  
 Commissioni di lavoro.  
 La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale).  
 I criteri per la valorizzazione del merito docente sono stati condivisi e approvati negli organi collegiali.

Non si evidenziano punti di debolezza.

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SAIC872009 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	0	2,66	2,48	2,57

#### 3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SARC12000G - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	0	3,34	3,99	4,26

## 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Dato mancante	2,39	2,28	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	Dato mancante	2,36	2,29	2,24
Gestione amministrativa del personale	Dato mancante	2,7	2,64	2,62
Altro	Dato mancante	2,36	2,27	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Dato mancante	2,55	2,49	2,45
Il servizio pubblico	Dato mancante	2,65	2,52	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	Dato mancante	2,38	2,26	2,2
Procedure digitali sul SIDI	Dato mancante	2,47	2,3	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Dato mancante	2,34	2,25	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	Dato mancante	2,34	2,24	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	Dato mancante	2,4	2,29	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	Dato mancante	2,41	2,29	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	Dato mancante	2,36	2,26	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	Dato mancante	2,34	2,24	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	Dato mancante	2,34	2,27	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	Dato mancante	2,33	2,23	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	Dato mancante	2,5	2,41	2,39
Autonomia scolastica	Dato mancante	2,51	2,36	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	Dato mancante	2,41	2,3	2,25
Relazioni sindacali	Dato mancante	2,33	2,24	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	Dato mancante	2,35	2,27	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	Dato mancante	2,37	2,27	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	Dato mancante	2,65	2,49	2,49

## 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SARC12000G - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Dato mancante	1,52	2,51	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	Dato mancante	1,49	2,48	2,47
Gestione amministrativa del personale	Dato mancante	1,94	2,79	2,79
Altro	Dato mancante	1,51	2,49	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Dato mancante	1,7	2,75	2,73
Il servizio pubblico	Dato mancante	1,79	2,74	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	Dato mancante	1,52	2,47	2,45
Procedure digitali sul SIDI	Dato mancante	1,6	2,52	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Dato mancante	1,51	2,51	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	Dato mancante	1,49	2,46	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	Dato mancante	1,55	2,51	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	Dato mancante	1,57	2,52	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	Dato mancante	1,54	2,49	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	Dato mancante	1,49	2,47	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	Dato mancante	1,51	2,49	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	Dato mancante	1,48	2,45	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	Dato mancante	1,66	2,56	2,62
Autonomia scolastica	Dato mancante	1,58	2,54	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	Dato mancante	1,51	2,5	2,49
Relazioni sindacali	Dato mancante	1,48	2,45	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	Dato mancante	1,51	2,49	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	Dato mancante	1,48	2,47	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	Dato mancante	1,73	2,68	2,7

## 3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	1,5	1,1	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	12,7	11,4	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	28,4	24,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	57,5	62,8	61,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

## 3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	1,4	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	8,2	9,3	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,2	26,6	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	65,6	62,8	49,4
Situazione della scuola: SARC12000G		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		



## 3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SAIC872009 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	60,8	65,7	55,8
Temi disciplinari	Presente	65	66,7	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	52,4	55,4	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	51	59,4	58,2
Orientamento	Presente	53,8	62	69,6
Accoglienza	Presente	60,8	66,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	81,8	85,4	86,2
Curricolo verticale	Presente	23,1	29,4	32,7
Inclusione	Presente	28,7	29,9	30,8
Continuita'	Presente	78,3	77,3	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	85,3	86,9	89,6

## 3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SARC12000G - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	64,2	61,2	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	43,3	37,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	29,9	25	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	68,7	73,1	72,6
Orientamento	Presente	80,6	85,3	87,8
Accoglienza	Presente	76,1	75,3	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	88,1	85,3	85,4
Curricolo verticale	Presente	41,8	41,7	34,5
Inclusione	Presente	40,3	37,5	34,1
Continuita'	Presente	44,8	52,9	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	82,1	84,6	87,6

## Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?


**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La scuola ha incentivato la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro relativamente all'accoglienza, al raccordo con il territorio, alla formulazione del PTOF, alla continuità, all'inclusione, al curricolo, alla valutazione e all'orientamento. I gruppi di lavoro hanno prodotto il PTOF, il PDM, i questionari di monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto, il PAI, il curricolo verticale e i curricoli orizzontali, attività per la continuità, l'orientamento e per il raccordo con il territorio. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. Dall'analisi dei risultati emersi dal questionario di customer satisfaction rivolto ai docenti è emerso che nella scuola esiste un buon clima relazionale e collaborativo.

migliorare la collaborazione e la comunicazione fra docenti

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	4,9	7,4	4,2
	1-2 reti	38	42,7	30,4
	3-4 reti	29,6	29,7	34,1
	5-6 reti	15,5	13,6	17,6
	7 o piu' reti	12	6,7	13,6
Situazione della scuola: SAIC872009		1-2 reti		

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	6,1	5,2	3,6
	1-2 reti	27,3	34,5	25,5
	3-4 reti	31,8	32,6	30,4
	5-6 reti	15,2	14,2	19,9
	7 o piu' reti	19,7	13,5	20,6
Situazione della scuola: SARC12000G		1-2 reti		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	70,8	71,4	67
	Capofila per una rete	17,5	18,2	21,6
	Capofila per più reti	11,7	10,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC872009		Mai capofila		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	57,8	49	50,5
	Capofila per una rete	25	25	28,6
	Capofila per più reti	17,2	26	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SARC12000G		Mai capofila		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	41,5	40,4	36,6
	Bassa apertura	12,6	11,4	17,9
	Media apertura	17	18,8	20,6
	Alta apertura	28,9	29,4	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC872009		Nessuna apertura (0 reti)		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	37,1	32,7	28,2
	Bassa apertura	16,1	12,6	18,7
	Media apertura	4,8	19,4	25,3
	Alta apertura	41,9	35,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SARC12000G		Nessuna apertura (0 reti)		

## 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SAIC872009 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	74,8	73,4	75,2
Regione	0	10,5	13,1	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,1	10,5	20,8
Unione Europea	0	14	12	10
Contributi da privati	0	4,2	2,8	8,7
Scuole componenti la rete	0	58,7	35,8	53

## 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SARC12000G - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	73,1	74,7	77,4
Regione	0	22,4	23,4	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,4	15,4	18,7
Unione Europea	0	19,4	16,7	16
Contributi da privati	0	4,5	4,8	8,8
Scuole componenti la rete	0	47,8	40,4	55,5

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SAIC872009 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	28	17,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	21	15,8	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	77,6	76,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	18,9	19	15,2
Altro	0	31,5	22,9	31,8

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SARC12000G - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	25,4	17	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	17,9	23,1	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	80,6	81,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	16,4	14,7	13,2
Altro	0	26,9	28,8	41,2



## 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SAIC872009 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	30,1	22,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	11,2	8,6	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	76,9	68,2	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	29,4	20,5	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	16,8	17,8	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,2	8,5	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	10,5	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	28	30,5	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	1,9	13,3
Gestione di servizi in comune	0	7	3,9	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	14,7	18,6	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	14,7	17,4	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	5,6	5,5	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,5	3,4	3,8
Altro	0	14,7	8,3	19,4

## 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SARC12000G - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	28,4	23,4	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	14,9	12,8	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	71,6	68,9	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	31,3	25	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	17,9	13,8	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	14,9	13,8	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,9	14,7	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	23,9	20,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,5	2,9	9,3
Gestione di servizi in comune	0	3	3,8	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	20,9	18,3	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	31,3	27,2	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	9	9,9	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3	3,8	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	32,8	22,4	22,2
Altro	0	13,4	14,1	25,7

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8,5	7,3	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	19,7	18,6	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	44,4	48,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	25,4	24,2	25
	Alta varietà (piu' di 8)	2,1	1,4	2,3
Situazione della scuola: SAIC872009		Nessun accordo		

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	1,5	3,6	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	4,5	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	37,3	32,4	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	26,9	36,6	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	29,9	19,9	15,8
Situazione della scuola: SARC12000G		Accordi con 6-8 soggetti		

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SAIC872009 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	44,8	40,1	43,5
Universita'	Dato Mancante	43,4	43,8	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	9,1	6,7	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	39,9	33,4	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	21	20,8	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	48,3	58,7	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	69,9	71,3	65
Autonomie locali	Dato Mancante	62,9	56,3	61,5
ASL	Dato Mancante	42	39,1	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	24,5	18,3	18,5

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SARC12000G - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	50,7	46,5	48,7
Universita'	Dato mancante	82,1	74,7	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	29,9	29,2	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	56,7	55,1	46,7
Soggetti privati	Presente	65,7	65,7	67,4
Associazioni sportive	Presente	56,7	51,3	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	71,6	68,6	66,8
Autonomie locali	Presente	83,6	66,7	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante	56,7	49,4	51,3
ASL	Presente	61,2	51,6	54
Altri soggetti	Presente	28,4	23,1	25,8

## 3.7.c Raccordo scuola - territorio

## 3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

<b>Istituto:SAIC872009 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio</b>				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	60,8	66,3	61,1

## 3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

<b>Istituto:SARC12000G - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio</b>				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	76,1	75,3	77

### 3.7.d Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SAIC872009 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		29,64	26,56	22,2

#### 3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SARC12000G - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		12,27	11,79	10,84

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto Omnicomprensivo aderisce a progetti proposti dagli enti locali e da associazioni del territorio, in un rapporto sinergico, improntato anche su una consolidata collaborazione con i comuni di Polla e Pertosa, per ampliare il patrimonio di conoscenza degli alunni, in relazione alle caratteristiche del territorio.</p> <p>La scuola realizza in maniera efficace un progetto triennale di alternanza scuola-lavoro (Istituto Professionale Socio-Sanitario). Dall'anno scolastico 2013/14 è stato istituito un nuovo indirizzo di studio "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari", che ben si integra con la realtà territoriale, essendo il comune di Polla situato all'interno di una vasta area dove sono presenti tutte le strutture in cui può operare il diplomato di tale figura professionale (ospedali, case famiglia, centri educativi per portatori di handicap, asili nido, case di cura per anziani, supporto di mediazione area stranieri, assistente presso studi medici).</p> <p>Sulla base dei bisogni educativi e di assistenza materiale degli alunni diversamente abili, questa scuola ha usufruito di personale specializzato, in accordo con il Piano di Zona. La scuola ha usufruito anche dell'aiuto del personale del servizio civile.</p> <p>La collaborazione con soggetti esterni ha avuto una ricaduta positiva sull'offerta formativa.</p>	<p>Non si evidenziano punti di debolezza, in quanto vengono utilizzate tutte le risorse presenti sul territorio.</p>

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

### 3.7.e Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	17,8	17,1	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	19,4	27,7	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	40,3	36,5	36,5
	Alto livello di partecipazione	22,5	18,7	12,7
Situazione della scuola: SAIC872009 %		Medio - alto livello di partecipazione		

#### 3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	66,1	71,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	24,2	17,6	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	6,5	8,1	6,1
	Alto livello di partecipazione	3,2	2,6	2,3
Situazione della scuola: SARC12000G %		Basso livello di partecipazione		

### 3.7.f Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:SAIC872009 - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: SAIC872009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0	0	0,01	0,02

#### 3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:SARC12000G - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: SARC12000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0,37	21,15	21,76	34,17



### 3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,3	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	7,8	5	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	63,1	66,7	73,6
	Alto coinvolgimento	29,1	28	16,9
Situazione della scuola: SAIC872009 %		Alto coinvolgim		

#### 3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	7,5	9,9	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	79,1	70,4	67,4
	Alto coinvolgimento	13,4	19,7	19,3
Situazione della scuola: SARC12000G %		Medio - alto co		

#### Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, sito web).</p> <p>Il nostro istituto provvede alla somministrazione di questionari di customer satisfaction rivolti a tutti i portatori di interesse. Sono stati realizzate 2 tipologie di questionari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-quelli finalizzati all'autovalutazione d'Istituto, realizzati mediante la collaborazione del NIV con le FS;</li> <li>-quelli per il monitoraggio del grado di inclusione di istituto realizzati dall'Index Team.</li> </ul> <p>I questionari sono stati costruiti calibrandoli sulle reali esigenze del territorio. Sono stati somministrati mediante Google Moduli.</p> <p>Per migliorare l'attività e didattica la scuola coinvolge i genitori mediante colloqui individuali ed incontri programmati.</p>	<p>Nella scuola non è presente il Consiglio d'Istituto in quanto è un Istituto Omnicomprensivo.</p> <p>La scuola non realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze).</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola deve potenziare il dialogo con i genitori e utilizzare le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo sufficientemente attivo alla vita della scuola. Si ritiene insufficiente la consulenza data dall'Equipe Multidisciplinare nella redazione e revisione della documentazione degli alunni diversamente abili, in quanto i momenti di confronto esistono soltanto in occasione della stesura della Diagnosi Funzionale.







Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Tipologia degli aspetti della progettazione didattica	Tipologia degli aspetti della progettazione didattica.pdf
Progettazione per il recupero e il potenziamento delle competenze	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.pdf
Presenza di prove strutturate per classi parallele	Presenza di prove strutturate per classi parallele.pdf
questionario autovalutazione alunni sc. secondaria I grado a.s.2017-18	QUESTIONARIO ALUNNI SEC I GRADO AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
questionario autovalutazione alunni sc. secondaria II grado a.s.2017-18	QUESTIONARIO ALUNNI SEC II GRADO AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 - .pdf
MODALITÀ ORARIE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	MODALITA ORARIE.pdf
Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento	Modalita orarie per interventi di recupero.pdf
Questionario alunni primaria autovalutazione	QUESTIONARIO ALUNNI PRIMARIA AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario alunni Secondaria di I Grado autovalutazione	QUESTIONARIO ALUNNI SEC I GRADO AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario alunni Secondaria di II Grado autovalutazione	QUESTIONARIO ALUNNI SEC II GRADO AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Sintesi esiti monitoraggio autovalutazione alunni	SINTESI ESITI MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE ALUNNI.pdf
questionario docenti inclusione a.s.2017-18	QUESTIONARIO DOCENTI INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
questionario alunni inclusione sec. I grado a.s.2017-18	QUESTIONARIO ALUNNI SEC I GRADO INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
Progetto inclusione	Progetto inclusione primaria.pdf
questionario alunni inclusione sec. II grado a.s.2017-18	QUESTIONARIO ALUNNI SEC II GRADO INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
questionario ATA inclusione a.s. 2017-18	QUESTIONARIO ATA INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
questionario genitori INFANZIA inclusione a.s.2017-18	QUESTIONARIO GENITORI INFANZIA INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
questionario genitori PRIMARIA inclusione a.s.2017-18	QUESTIONARIO GENITORI PRIMARIA INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
questionario genitori sec I grado inclusione a.s.2017-18	QUESTIONARIO GENITORI SEC I GRADO INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
Questionario alunni primaria inclusione	QUESTIONARIO ALUNNI PRIMARIA INCLUSIONE 2016_2017.pdf
monitoraggio attività di inclusione	cronoverbale_indexteam2017_18.pdf
Questionario alunni Secondaria di I Grado inclusione	QUESTIONARIO ALUNNI SEC I GRADO INCLUSIONE 2016_2017.pdf
questionario genitori sec II grado inclusione a.s.2017-18	QUESTIONARIO GENITORI SEC II GRADO INCLUSIONE 2017_2018 - Moduli Google.pdf
Questionario alunni Secondaria di II Grado inclusione	QUESTIONARIO ALUNNI SEC II GRADO INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Questionario docenti inclusione	QUESTIONARIO DOCENTI INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Questionario personale ATA inclusione	QUESTIONARIO PERSONALE ATA INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori infanzia inclusione	QUESTIONARIO GENITORI INFANZIA INCLUSIONE 2016_2017.pdf

Questionario genitori primaria inclusione	QUESTIONARIO GENITORI PRIMARIA INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori Secondaria di I Grado inclusione	QUESTIONARIO GENITORI SEC I GRADO INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori Secondaria di II Grado inclusione	QUESTIONARIO GENITORI SEC II GRADO INCLUSIONE 2016_2017.pdf
Sintesi esiti monitoraggio inclusione	SINTESI ESITI MONITORAGGIO INCLUSIONE.pdf
Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione	TIPOLOGIA DELLE AZIONI ATTUATE PER INCLUSIONE.pdf
sintesi monitoraggio inclusione 2017-18	SINTESI ESITI MONITORAGGIO INCLUSIONE a.pdf
Corsi di recupero organizzati dalla scuola	CORSI DI RECUPERO ORGANIZZATI DALLA SCUOLA.pdf
Tipologie delle azioni finalizzate per il recupero e per il potenziamento	Tipologia delle azioni realizzate per il recupero e il potenziamento.pdf
Progetti recupero e potenziamento a.s. 2017-18	progettirecupero2017_18.pdf
Tipologia delle azioni attuate per la continuità	Tipologia delle azioni realizzate per la continuita.pdf
attività di orientamento	orientamento.pdf
Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento	Tipologia azioni realizzate orientamento.pdf
attività di orientamento	orientamento.pdf
Alternanza scuola lavoro	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO.pdf
Andamento delle convenzioni e partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza	Andamento delle convenzioni e partecipazione.pdf
Consigli orientativi	Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo.pdf
Processi decisionali	P213 processi decisionali.pdf
Organizzazione delle risorse umane	P213 organizzazione risorse umane.pdf
Bisogni formativi docenti	bisogni formativi docenti.pdf
Questionario docenti autovalutazione d'Istituto	QUESTIONARIO DOCENTI AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario personale ATA autovalutazione d'Istituto	QUESTIONARIO PERSONALE ATA AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Sintesi esiti monitoraggio autovalutazione docenti e personale ATA	SINTESI ESITI MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE DOCENTI ATA.pdf
questionario autovalutazione ATA a.s.2017-18	QUESTIONARIO ATA AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
questionario autovalutazione docenti a.s.2017-18	QUESTIONARIO DOCENTI AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
Questionario genitori infanzia autovalutazione d'istituto	QUESTIONARIO GENITORI INFANZIA AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori primaria autovalutazione d'istituto	QUESTIONARIO GENITORI PRIMARIA AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori Secondaria I Grado autovalutazione d'istituto	QUESTIONARIO GENITORI SEC I GRADO AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Questionario genitori Secondaria II Grado autovalutazione d'istituto	QUESTIONARIO GENITORI SEC II GRADO AUTOVALUTAZIONE 2016_2017.pdf
Sintesi esiti monitoraggio autovalutazione genitori	SINTESI ESITI MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE GENITORI.pdf

Questionario genitori secondariII grado autovalutazione	QUESTIONARIO GENITORI SEC II GRADO AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
Questionario genitori secondaria I grado autovalutazione	QUESTIONARIO GENITORI SEC I GRADO AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
Questionario autovalutazione genitori sc. primaria	QUESTIONARIO GENITORI PRIMARIA AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf
Questionario autovalutazione genitori sc. infanzia	QUESTIONARIO GENITORI INFANZIA AUTOVALUTAZIONE 2017_2018 -.pdf

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	-riduzione della variabilità tra le classi in tutte le discipline; -migliorare la valutazione degli alunni e renderla condivisa e sistematica.	-ridotta variabilità tra le classi; -valutazione condivisa e sistematica.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	riduzione della variabilità tra le classi (italiano e matematica)	ridotta variabilità tra le classi in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali
	Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione	migliorare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza ecostituzione
	Risultati a distanza	Diminuzione dell'abbandono scolastico nella scuola secondaria di II grado	Portare l'abbandono scolastico al di sotto della media provinciale


#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Lavorare sui traguardi di miglioramento significa mettere in atto azioni a livello organizzativo e educativo. Il curriculum, la progettazione e la pratica didattica implicano il coinvolgimento di incontri tra docenti, corsi di formazione e diffusione di materiali per incidere sulle variabili che agiscono sugli esiti scolastici. Intensificare i percorsi di recupero e potenziamento.

E' necessario capire in tempo utile le classi dove sono presenti le eventuali difficoltà e supportarle con azioni specifiche, uniformando gli strumenti di rilevazione.

Una priorità è evidenziare i percorsi per le competenze di cittadinanza. Un percorso è quello di migliorare le competenze comunicative e relazionali per creare un clima positivo tra alunni /docenti e genitori.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
 Curriculum, progettazione e valutazione	progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze in orario extracurricolare promuovere e condividere le modalità di valutazione degli studenti (prove e griglie comuni) e utilizzo dei risultati realizzare prove di istituto comuni promuovere attività laboratoriali per consolidare le competenze

✓	Ambiente di apprendimento	<p>realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa (cooperative learning e lavoro di gruppo)</p> <p>verificare con maggiore frequenza e promuovere delle pause didattiche con divisione in gruppi di livello e attività di recupero, prima di proseguire</p> <p>promuovere percorsi didattici centrati su compiti autentici</p> <p>realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico (rapporto tra docenti e alunni)</p>
✓	Inclusione e differenziazione	<p>organizzare attività finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive</p> <p>progettare interventi specifici</p> <p>curare la documentazione degli alunni con bisogni educativi speciali in modo da renderla usufruibile per gli operatori coinvolti</p> <p>rendere disponibile sul sito materiale informativo e di supporto didattico per il lavoro con alunni BES</p>
✓	Continuità e orientamento	<p>approntare percorsi di continuità e prove di verifica comuni</p> <p>aumentare e documentare le azioni di monitoraggio</p> <p>riflettere in modo collegiale sui risultati delle prove di valutazione degli studenti</p> <p>elaborare dei compiti di realtà multidisciplinari</p>
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>promuovere progetti/attività in coerenza esplicita con le priorità del miglioramento del RAV</p> <p>migliorare l'org. del personale docente e non, attraverso una maggiore chiarezza su ruoli, compiti, valorizzazione delle compet. in funzione del PTOF</p> <p>monitorare in modo continuo e condiviso</p> <p>rendere il sito della scuola un punto di riferimento per comunicare e coinvolgere</p>
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>prom. un processo di ricerca/azione didattica che coinvolga tutti i docenti per migliorare la valut. sugli alunni e renderla più valida e attendibile</p> <p>coinvolgere il personale docente e non, nella formazione su tutti gli aspetti dell'organizzazione, anche su quelli educativi</p> <p>realizzare corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative</p> <p>realizzare corsi di formazione trasversali e multidisciplinari</p>
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte organizzative e didattiche</p> <p>valutare proposte e collaborazione con il territorio in linea con il PTOF</p> <p>utilizzare esiti e criteri di correzione e valutazione comuni nei colloqui con le famiglie</p> <p>mantenere la collaborazione con i genitori anche con i servizi di supporto alle scuole e le famiglie stesse.</p>



**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Per la nostra scuola è importante dare un senso pedagogico all'azione educativa che sta alla base dell'esperienza di insegnamento e apprendimento. Un altro percorso vuole migliorare le competenze concrete, con attività laboratoriali, strategie di problem solving, lavori di gruppo, compiti di realtà multidisciplinari.

La valutazione degli alunni è un'altra priorità. La nostra scuola progetta modalità di valutazione comuni, ma è necessario renderle ancora più condivise e sistematiche.

Riflettere in modo collegiale sui risultati delle prove di valutazione degli studenti e aumentare le azioni di monitoraggio sembravano emergere come passaggi fondamentali.

E' importante lavorare sulla didattica di base, promuovendo metodologie inclusive e innovative per una didattica partecipativa che coinvolga e motivi gli alunni.